

Cesena, 11 Maggio 2021

COMUNICATO STAMPA

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI PRE-CONCORDATO PREVENTIVO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI IN TERZA CONVOCAZIONE E SOSTITUZIONE DEL RAPPRESENTANTE DESIGNATO

Si rende noto che, in data 10 maggio 2021, alla presenza del Dott. Marcello Porfiri - Notaio in Cesena – è stato elevato verbale, *ex art. 2436 c.c.*, della determina del Presidente del Consiglio di Amministrazione di approvazione della domanda di ammissione alla procedura di pre-Concordato preventivo di Olidata S.p.A. (di seguito anche la “Società”), ai sensi degli artt. 152 e 161, comma sesto, della Legge Fallimentare, così come modificata dalla L. n.134/2012 e dal Decreto Legge n. 69/2013.

In tale sede, è stato dato atto di come la Società si sia venuta a trovare in uno stato di crisi economica e finanziaria, dovuta a eventi di natura straordinaria, al contesto economico-finanziario di riferimento, al negativo andamento della gestione sociale ed al mancato perfezionamento dell’aumento di capitale deliberato dall’assemblea degli azionisti tenutasi in data 10 gennaio 2020.

Come precedentemente comunicato, in data 8 marzo 2021 il Collegio Sindacale della Società ha rassegnato le dimissioni adducendo che *"In considerazione di manifesta e perdurante incertezza e difficoltà senza che siano in vista interventi immediati, non è più possibile per il Collegio Sindacale proseguire nell’incarico"*; inoltre, in data 12 aprile 2021, lo stesso - nella sua composizione rappresentata dalla Dott.ssa Tecla Succi, Dott. Stefano Bondi e Dott. Pier Luigi Mainetti - ha presentato istanza di fallimento innanzi al Tribunale Civile di Forlì (Sezione Fallimentare), per mancato pagamento dei compensi professionali maturati in virtù dell’incarico conferito dalla Società.

Contestualmente all’istanza di fallimento, in data 12 aprile 2021, la Società ha ricevuto via pec il decreto di fissazione dell’udienza prefallimentare *ex art. 15 Legge Fallimentare*, con il quale sono state convocate le parti per il 17 maggio 2021.

In un tale contesto, il Presidente ha ritenuto opportuno per la Società il ricorso ad una procedura concorsuale che consenta una ristrutturazione aziendale tale da tendere allo scopo del ritorno *in bonis* della Società. L’ammissione alla procedura consentirebbe, inoltre, di gestire la crisi societaria in un’ottica soddisfacente per i creditori e in un contesto che renda possibile gestire le attività di realizzo dell’attivo nel modo più efficiente e trasparente possibile.

La Società ha reso costante informativa a Borsa Italiana e Consob e conduce trattative avanzate per il coinvolgimento di realtà imprenditoriali. La Società ha perfezionato un contratto – che rimane in essere - con PricewaterhouseCoopers per redigere il piano industriale e con Banca Finnat Euroamerica S.p.A. - come Advisor finanziario da estendersi al ruolo di “Sponsor” - per il ritorno alle contrattazioni alla borsa valori di Milano.

Il Presidente, inoltre, informa che la Società, assistita dallo Studio Legale Anconelli di Forlì, ha presentato presso la Guardia di Finanza denunce nei confronti di terzi che non hanno rispettato le scadenze relative a manifestazioni di interesse vincolanti alla sottoscrizione dell’aumento di capitale deliberato dall’assemblea degli azionisti tenutasi in data 10 gennaio 2020.

Il Presidente evidenzia che la Società ha sempre mantenuto un dialogo costruttivo con tutti i creditori ed ha sempre operato nel rispetto e nella tutela anche delle migliaia di piccoli risparmiatori con l’obiettivo di “ricompensarli” all’esito della possibile ripresa delle contrattazioni di borsa.

In particolare, ai sensi dell’art. 168 Legge Fallimentare, la presentazione del ricorso di concordato c.d. "in bianco" consente, dal momento dell’iscrizione della domanda nel Registro delle Imprese, di potersi avvalere della protezione del patrimonio rispetto all’intrapresa e/o alla continuazione di azioni

esecutive e cautelari, mentre le ipoteche giudiziali iscritte nei novanta giorni che precedono la data della pubblicazione del ricorso nel Registro delle Imprese sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al concordato.

Al contempo, dalla medesima data e fino al momento in cui il decreto di omologazione diventa definitivo, i creditori per titolo o causa anteriore non possono, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore.

Olidata S.p.A. informa che, in considerazione della composizione azionaria della Società e in base alle informazioni ricevute, si ha motivo di ritenere - anche per motivi organizzativi - che l'Assemblea avrà luogo in terza convocazione il giorno 15 Maggio 2021, alle ore 11:00, presso la sede legale della Società in Pievesestina di Cesena (FC), Via Fossalta n. 3055.

Infine, si rende noto che è stato necessario sostituire il precedente Rappresentante Designato ex art. 135 undecies TUF - Dott. Emanuele Musco - con la Sig.ra Susan Jennifer Paganelli, nata a Rochester (New York, U.S.A.), il 14 agosto 1969 e domiciliata in Forlì (FC), alla Via Clelia Merloni n. 6, 112, c.f. PGNSNJ69M54Z404T.

In virtù di tale mutamento, si procederà alla rettifica dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria - pubblicato in data 16 marzo 2021 e già rettificato in data 22 marzo sul sito internet e nelle sedi e con i mezzi di legge - della Società.

Per ulteriori informazioni sulla Società e i prodotti è possibile consultare il sito Internet all'indirizzo: www.olidata.com > INVESTOR RELATIONS.
e-mail: investor.relations@olidata.com

Olidata S.p.A.
Via Fossalta 3055
Pievesestina
47522 Cesena (FC)

T. +39 0547 419 111
F. +39 0547 419 222
olidata@olidata.com
www.olidata.com

R.I./C.F./P.Iva 01785490408
R.E.A. FC 216598
Capitale Sociale
Euro 4.025.480 Int. Vers.